

Sanità, Spirlì chiede azzeramento del debito al Governo



Il presidente della Regione, **Nino Spirlì**, chiede al Governo l'azzeramento del debito sanitario della Calabria.

Dopo aver avanzato la stessa istanza ai vari rappresentanti dell'esecutivo incontrati in questi giorni a Roma, il presidente Spirlì scriverà al premier, **Mario Draghi**, per chiedere un incontro specifico sulla questione.

«Oggi – dichiara Spirlì – ho avanzato la richiesta anche al ministro della Salute, **Roberto Speranza**, dopo aver interessato anche molti altri rappresentanti del Governo, tra cui il commissario per l'emergenza Covid, il generale **Francesco Paolo Figliuolo**, i ministri dell'Interno e degli Affari regionali, **Luciana Lamorgese** e **Maria Stella Gelmini**, i sottosegretari **Dalila Nesci**, **Francesco Sasso**, **Claudio Durigon** e **Nicola Molteni**. Della questione ho investito anche il segretario federale della Lega, **Matteo Salvini**».

«A tutti – spiega Spirlì – ho chiesto l'azzeramento dei debiti dell'Asp di Reggio Calabria e di una parte di quelli dell'intero comparto sanitario regionale. È, questa, l'unica condizione per poter avviare una nuova politica sanitaria in Calabria. Senza questo atto, non serviranno a nulla nemmeno altri cento commissari ad acta».

«Di tutto questo – conclude – voglio parlare anche con il

presidente del Consiglio Draghi, al quale scriverò per chiedere un incontro il prima possibile».